

Il nuovo album di Fabio Poli

“Le contraddizioni della società in cui viviamo, dove i ruoli si invertono e i cantanti diventano nuovi guru spirituali mentre a Sanremo ci finiscono dottori, avvocati e commercialisti. Presi dallo sconforto più totale deprechiamo la normalità affidandoci a fenomeni da baraccone che promettono elisir di lunga vita e di felicità. “Bravi tutti” nasce da questa constatazione: è meglio non aggregarsi al circo, ed essere se stessi, fossimo anche i peggiori, cercando però di non farsi mai anestetizzare la coscienza da una tv di regime, dal calcio imperante, oroscopi, gossip di bassa lega, panem et circenses. ”.

“La vita ai tempi del precariato. Una generazione tenuta in piedi dalle paghette dei nonni che se ne stanno là a dirigere aziende, a governare stati, a fare cultura, con la stessa nonchalance di un’infinita partita a tombola.”

11 brani (piu’ una bonus track su itunes) per un album declinato tra rock e cantautorato, ideale seguito del precedente ep “Voglio fare il papaboy”, in cui confluiscono le varie esperienze dell’artista maturate sui palchi di tutto il mondo!

Oltre al primo singolo pop rock “Bravi tutti”, lanciato in questi giorni da un divertente video promozionale che ironizza sull’italica dittatura degli anziani, altre 10 canzoni. Si parte dalla beatlesiana “Wonderland”, passando per il rock energico di “Scado a giugno”, “Voglio fare il papaboy” e “Kontokorrente”, per poi confrontarsi col nuovo cantautorato in brani come “Mi fa male”, “Alla buona sorte”, “P.S. Niente”, “Canzone per Sara”, concludendo l’album sulla filastrocca psichedelica de “Il futuro non si sa”.

Ironia beffarda e grandi profondità, dove confluiscono echi di grandi artisti italiani come Rino Gaetano, Vasco Rossi, Lucio Battisti su sonorità eterogenee che spaziano dal puro rock’n’roll ad atmosfere acustiche di matrice cantautorale.

Il cd è disponibile su tutte le piattaforme digitali e nel sito www.fabiopoli.com.